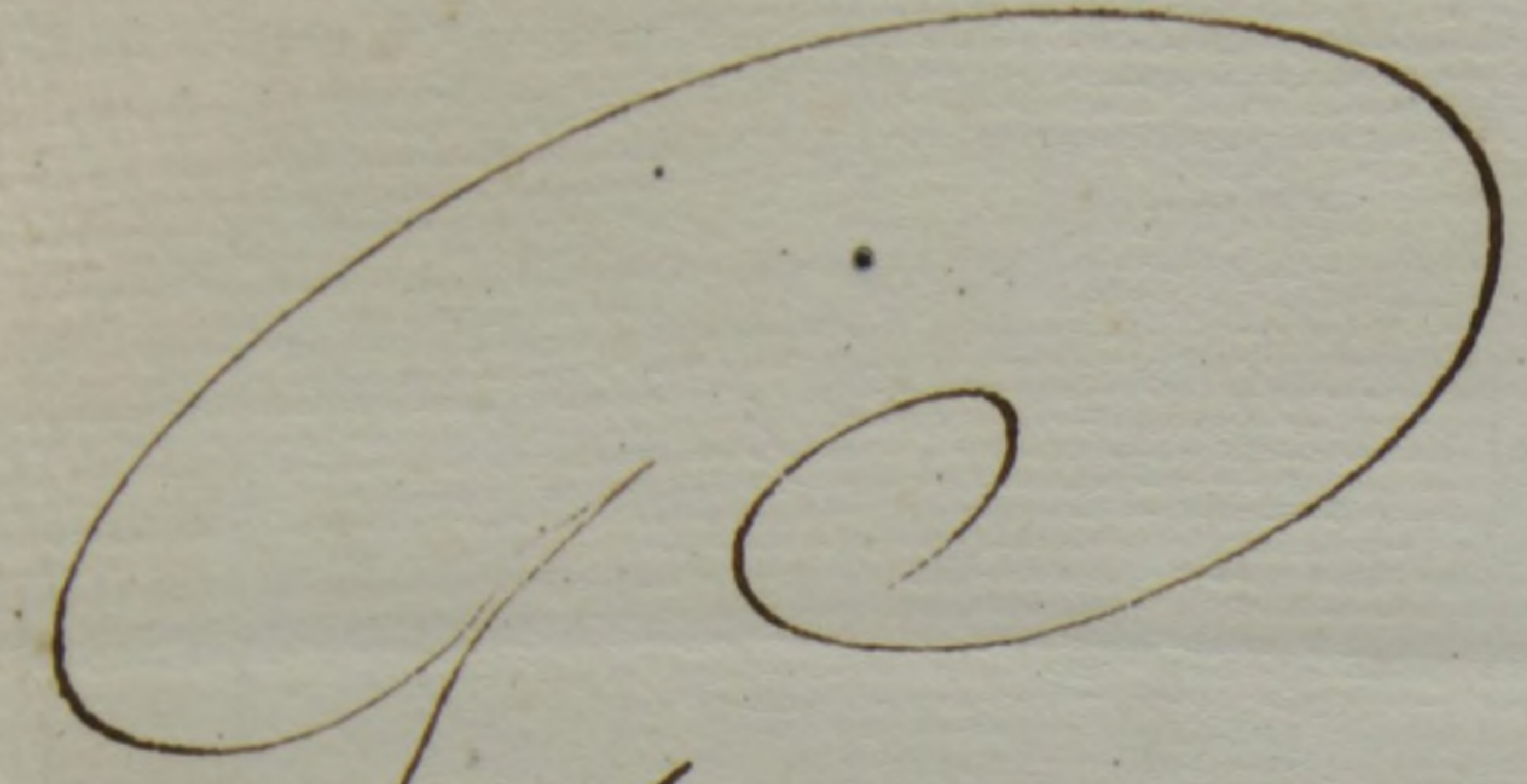


Ilmo  
Herbeu<sup>mo</sup> Sig<sup>lo</sup>

N. 64



L'augurio di prosperità, che S. E. mi ha anticipato  
 nel ritorno del Santo Natale, fanno esser con quei sentimenti  
 di zelo e di più insigni contentenze, i quali in tutti i  
 giorni dell'animo mio indissolubilmente radicati. La giusta,  
 che non fauis all' E. S., uaglia in luogo dei ringraziamenti, ed  
 ben ispiri le dovute, e il più grande fauore, che si è compiaciuto a  
 compartirmi in tal congiuntura: E riferbando la parte più  
 essenziale della mia corrispondenza all' specur. <sup>ne</sup> di tutti i  
 commandi, pergo S. E. di frequentar l' onore, che haio di  
 uero essere Le mani. Roma <sup>no</sup> de Mag.

Ilmo E. C. C. della d. cui cara amicitia, e singolaris-  
 simo merito, giamai mi dimenticherò

Seu. vero d' vero cuore  
 S. B. Card. Salerni

Co. Diezember, Varsavia